

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Criseide Novi (Presidente)	Magistrale in Giurisprudenza	Quatraro Michele	Magistrale in Giurisprudenza
Angela Procaccino	Magistrale in Giurisprudenza	Lauriola Giuseppe	Magistrale in Giurisprudenza
Mariella Cuccovillo	Scienze Investigative	Bruno Mirko Pio	Magistrale in Giurisprudenza
Michele Trimarchi	Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza	Anna Pia Selvaggi	Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza
Antonello Olivieri	Consulente del Lavoro	Christian Pallante	Magistrale in Scienze giuridiche della Sicurezza

La CPDS è stata istituita in data 27 giugno 2011 e nominata nella sua attuale composizione con Decreto del Direttore del Dipartimento del 20 novembre 2019.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione del 2019 si evidenziava come criticità l'assenza di studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Consulente del lavoro e Scienze investigative e, considerata l'impossibilità di interferire in qualsiasi modo sulla scelta di membri eletti della Commissione, ci si è limitati ad invitare le associazioni studentesche, in vista delle elezioni per il rinnovo della componente studentesca negli organi collegiali di Ateneo e di Dipartimento dell'aprile 2020, a porre attenzione nella composizione delle liste elettorali al fine di garantire la rappresentanza di tutti i corsi di Laurea.

Tuttavia, le elezioni per il rinnovo della componente studentesca negli organi collegiali di Ateneo e di Dipartimento, indette per il 15 e 16 aprile 2020 sono state sospese con Decreto Rettorale a causa della situazione legata all'epidemia di COVID 19 e rinviate a dopo il 31 gennaio 2021 e i mandati in corso sono stati prorogati (decreto rettorale: <https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/04-05-2020/indizione-elezioni-studenti-2020-2022-sospensione.pdf>).

In ogni caso, laddove emergessero esigenze tali da richiedere la presenza di studenti iscritti ai Corsi di laurea di Consulente del lavoro o Scienze investigative, potrà applicarsi la prassi che prevede che si invitino alle riunioni i rappresentanti degli studenti iscritti a quegli specifici Corsi di Laurea che siedono in Consiglio di Dipartimento o in qualche altro organo accademico.

Criticità evidenziate:

A causa della situazione legata all'epidemia di COVID 19, la componente studentesca della Commissione è rimasta invariata, per cui continuano ad essere assenti studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Consulente del lavoro e Scienze investigative.

Proposte per il miglioramento:

Appena le procedure per l'indizione delle elezioni riprenderanno, sollecitare le associazioni studentesche a porre attenzione nella composizione delle liste elettorali, al fine di garantire la rappresentanza di tutti i corsi di Laurea.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date. Indicare data e modalità delle riunioni (eventuali presenze di gruppi di lavoro) effettuate nel corso dell'ultimo anno:

- 1) il 14 ottobre (modalità telematica) con il seguente ordine del giorno:
 1. Comunicazioni
 2. Avvio dei lavori per la redazione della relazione annuale
 3. Sopravvenute e urgenti.

- 2) il 13 novembre (modalità telematica) con il seguente ordine del giorno:
 1. Comunicazioni
 2. Condivisione bozza della redazione della relazione annuale.
 3. Sopravvenute e urgenti.

- 3) il 04 dicembre (modalità telematica) con il seguente ordine del giorno:

Condivisione bozza della redazione della relazione annuale.

- 4) il 22 dicembre (modalità telematica) con il seguente ordine del giorno:

Condivisione versione definitiva della relazione annuale, revisionata sulla base delle osservazioni del Presidio di Qualità di Ateneo.

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line all'indirizzo www.giurisprudenza.unifg.it

La Commissione prevede per il prossimo anno di effettuare una programmazione dei lavori tale da intensificare e distribuire meglio nel tempo i propri incontri.

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare a Presidio della Qualità (PQA) e Nucleo di Valutazione (NdV):

AVVERTENZA: Il primo semestre dell'AA 2019-2020 si è svolto, come sempre, con lezioni in presenza, mentre il secondo semestre, a causa della pandemia di COVID 19 si è svolto quasi interamente secondo le modalità della didattica a distanza. A fronte di questa sostanziale differenza nelle modalità di erogazione delle lezioni, i questionari di valutazione sottoposti agli studenti per gli insegnamenti del secondo semestre non sono stati modificati. Si ritiene pertanto che i dati ricavabili dai questionari dei due semestri non siano comparabili e per tale ragione nel prosieguo, dove opportuno, essi saranno considerati separatamente.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTÀ

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali
Scienze investigative
- ✓ Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Giurisprudenza
- ✓ Lauree Magistrali: Scienze giuridiche della sicurezza (nuova istituzione)

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2019 non aveva evidenziato criticità.

Il Dipartimento di Giurisprudenza definisce gli obiettivi specifici per l'orientamento e il tutorato, in conformità con gli obiettivi generali definiti nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e recependo le priorità e le indicazioni generali individuate dal Comitato di Ateneo per l'orientamento e il tutorato. Inoltre, in conformità con le disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e del Regolamento di Dipartimento di orientamento e tutorato

(https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/sd02/files/allegati/23-06-2014/regolamento_per_lorientamento_e_il_tutorato.pdf) presso il Dipartimento di Giurisprudenza è costituita la Commissione per l'orientamento e il tutorato (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/servizi-gli-studenti/orientamento>)

Il Dipartimento si propone di "accompagnare" lo studente durante tutto il percorso formativo, programmando un'intensa attività di programmazione che riguarda sia l'orientamento in entrata che quello in itinere, sia attività di placement post laurea.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in entrata per l'a.a. 2019/2020, a causa della pandemia per COVID 19 essa è stata svolta attraverso canali digitali, con lo slogan "resto a casa ma penso al futuro" (<https://www.unifg.it/notizie/orientamento-entrata-resto-casa-ma-penso-al-futuro>).

In tale contesto dal 29 aprile all'8 maggio si è svolto l'*Open Day for a Week*, la cui giornata del 7 maggio è stata dedicata alla presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza. Il Dipartimento di Giurisprudenza ha altresì partecipato al *Summer Week* di orientamento che si è tenuto dal 7 al 10 settembre 2020 e ha attivato al pari degli altri dipartimenti una *virtual room* di orientamento (<https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/25-05-2020/orientamento-virtualroom-locandina-web.pdf>).

Per quanto riguarda le attività di supporto per le matricole 5 ottobre 2020 il Dipartimento di Giurisprudenza ha partecipato all'evento di benvenuto *Sali a Bordo: Start and Go*, dedicato ai nuovi iscritti dell'Ateneo.

Dall'a.a. 2016/2017 tutti i corsi di laurea prevedono l'accesso libero; tuttavia è prerequisito lo svolgimento di una prova di verifica della preparazione iniziale, specificamente elaborato per ciascun corso di laurea:

Vademecum VPI per Magistrale in Giurisprudenza:

<https://drive.google.com/file/d/1T0pydynTpr7zBmCvL8CJn7zsRlo-BAeU/view>

Vademecum VPI per Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali:

<https://drive.google.com/file/d/1yI9RzBH2tEzgzSdSVohE8dc5cbbbgaS/view>

Vademecum VPI per Scienze investigative:

https://drive.google.com/file/d/1kOF1NTN4piEV40_7M6dwji7QFZldLeUW/view

Vademecum VPI per Scienze giuridiche della sicurezza:

https://drive.google.com/file/d/1uhq-XuEFqStc5I9xijNuuml6hFly9_dW/view

Per gli immatricolati dei Corsi di Laurea in Giurisprudenza, del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali e del Corso di Laurea in Scienze investigative che non dovessero superare la verifica della preparazione è previsto l'obbligo formativo aggiuntivo (OFA), entro il primo anno di corso, consistente (a causa della pandemia di COVID 19) nella frequenza certificata di seminari on line. Nel caso del corso di Laurea in Scienze giuridiche della sicurezza, se non si supera la prova non ci si può immatricolare, tuttavia gli studenti che dovessero risultare bisognosi di una compensazione formativa saranno supportati dalla commissione valutatrice nella formulazione del piano di studi, orientando l'individuazione degli insegnamenti a scelta dello studente in modo funzionale alla risoluzione delle lacune evidenziate all'esito della verifica della personale preparazione.

I corsi MOOC (Massive Open Online Courses), avviati nell'anno accademico 2015/2016, attualmente risultano attivi. Link: https://learn.eduopen.org/eduopenv2/institution_details.php?institutionid=11

Per quanto riguarda le attività di orientamento in itinere e di placement I percorsi sono specifici per I diversi Corsi di Studio, pertanto si rinvia alle sezioni specifiche delle diverse relazioni.

Criticità evidenziate

nessuna

Proposte per il miglioramento

nessuna

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione del 2019 si rilevava un non elevato livello di soddisfazione in merito alla pulizia e all'adeguatezza degli spazi, quest'ultimo dovuto probabilmente al proseguire dei lavori di efficientamento energetico e di carenze. Si prendeva atto inoltre dell'attivazione di servizio di vigilanza all'interno del Dipartimento dalle ore 15.00 alle ore 20.30 e della stipula, in data 01/06/2019, di un nuovo contratto

di appalto per i servizi di pulizia ordinaria e straordinaria. Ci si proponeva pertanto di monitorare il livello di soddisfazione degli studenti rispetto alle criticità rilevate in rapporto alle novità introdotte. Nell'AA 2019-2020, terminati i lavori ed entrati a regime il servizio di vigilanza e i servizi di pulizia, il livello di soddisfazione degli studenti per gli spazi e le aule è in media migliorato per tutti i corsi di Laurea, e anche con riferimento solo agli insegnamenti del primo semestre (l'unico completato in presenza e quindi con la fruizione delle aule) i può rilevare un aumento medio del livello di soddisfazione. Va altresì rilevato che coerentemente con quanto previsto, con la fine dei lavori di efficientamento energetico e della redistribuzione degli spazi era stata creata una nuova aula studio a pianterreno. Tuttavia, a causa della pandemia di covid 19 a partire dal settembre 2020, con la ripresa dei corsi in presenza limitatamente al primo anno, la suddetta aula è stata destinata a stanza COVID.

Criticità evidenziate

nessuna

Proposte per il miglioramento

Continuare a monitorare il livello di soddisfazione degli studenti

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Per quanto riguarda l'organizzazione complessiva nei quattro corsi di Laurea, alla luce della rilevazione degli studenti per l'anno 2019/2020 emerge una buona soddisfazione degli studenti. In tutti i casi, come l'anno scorso, la valutazione media di soddisfazione supera il 3,25. Anche quest'anno l'organizzazione dei calendari dell'attività didattica risulta adeguata rispetto al carico didattico e al numero di crediti correlato agli insegnamenti previsti. Nonostante la complessità di organizzare, senza preavviso e in tempi brevi la didattica a distanza per il secondo semestre, non vi sono state sovrapposizioni di lezioni rispetto a insegnamenti relativi allo stesso anno accademico di riferimento. Le verifiche di apprendimento risultano soddisfacenti, essendo equamente distribuite nel corso dell'anno accademico. Il numero degli appelli (9) risulta adeguato. Le sessioni di laurea sono in numero idoneo (4) a soddisfare le esigenze degli studenti.

Criticità evidenziate

nessuna

Proposte per il miglioramento

nessuna

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel 2019, il rapporto statistico elaborato sulla base del questionario di valutazione elaborato dall'Ateneo al fine di monitorare l'adeguatezza dei servizi di supporto forniti dai CDS e somministrato a studenti e docenti aveva evidenziato un livello di soddisfazione non elevato per quanto riguarda gli orari di apertura al pubblico delle segreterie.

La proposta fatta era stata quella di verificare la possibilità di attivare nuovi servizi digitali che permettano di svolgere il maggior numero di procedure amministrative di gestione della carriera studenti.

Una tale attivazione ha visto un'accelerazione a causa della pandemia da COVID 19 che tra febbraio 2020 e settembre 2020 ha imposto la chiusura dei locali del Dipartimento. Pertanto sono state attivate una serie di procedure amministrative consistenti: a) nella presentazione del piano di studi (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/news/presentazione-piano-di-studi-aa-202021>);

b) nella domanda assegnazione tesi e nella domanda di laurea (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/avvisi/assegnazione-tesi-e-domanda-di-laurea>).

c) nella presentazione della domanda di seduta di laurea (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/news/domanda-di-laurea-online-sessione-estiva-2020>).

In tal modo gli studenti possono di fatto gestire la loro carriera dal proprio profilo ESSE3.

A dicembre 2020 è stato portato a conoscenza della Commissione il rapporto statistico relativo ai servizi per l'AA 2019/2020. Tale rapporto è stato (incomprensibilmente) somministrato solo agli studenti per cui i dati in essi contenuti non sono comparabili con quelli ricavabili dal rapporto statistico precedente, basato su questionari somministrati anche ai docenti.

In ogni modo, da tale rapporto si evidenzia un livello di soddisfazione da parte degli studenti molto soddisfacente e che si colloca al di sopra della media di Ateneo. Per quanto riguarda i singoli servizi, tutti i servizi singolarmente presi presentano un livello di soddisfazione superiore alla media di Ateneo, tranne la segreteria studenti presenta un indice leggermente inferiore a di tale media (2,97 rispetto alla media di Ateneo pari a 2,99).

Criticità evidenziate

Impossibilità di valutare in modo preciso l'effetto delle novità introdotte a causa di dati non omogenei.

Proposte per il miglioramento

Predisporre da parte dell'Ateneo un questionario sull'adeguatezza dei servizi di supporto forniti dai CDS, che venga somministrato sempre agli stessi soggetti, in modo da rendere i dati confrontabili.

Possibilmente, inoltre, i suddetti dati dovrebbero essere inviati alle Commissioni prima dell'inizio della redazione della relazione annuale.

5. Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2018/2019 è stata oggetto di analisi critica da parte del Consiglio di Dipartimento del 10 dicembre 2019.

Criticità evidenziate

nessuna

Proposte per il miglioramento

nessuna

6. Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione del 2019 era stato suggerito di convocare una riunione del Consiglio di Dipartimento dedicata in modo esclusivo alla discussione della relazione della Commissione. Tale suggerimento è stato accolto. In data 28 gennaio 2020 si è svolto un Consiglio di Dipartimento monotematico dedicato all'analisi e alla discussione sulla Relazione della Commissione didattica paritetica.

Dopo la presentazione della relazione e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e *in primis* ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

**Quadro
A**

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare, con riferimento ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti e ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni dei laureandi:

- se il CdS recepisce i principali problemi evidenziati, adottando soluzioni concrete e dando evidenza delle soluzioni adottate e dei risultati conseguenti;
- se le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti siano adeguate.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'anno scorso non sono state segnalate criticità in merito all'analisi e alla considerazione degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti.

La consueta "settimana dello studente" si è svolta, in presenza, per il primo semestre dal 22 al 29 novembre 2019. Per quanto riguarda il secondo semestre, a causa della pandemia da COVID 19, si è svolta dal 20 al 24 aprile 2020 in modalità telematica, nelle aule virtuali dei corsi di Laurea del Dipartimento di Giurisprudenza

Con cadenza annuale i dati relativi ai questionari in forma aggregata sono analizzati criticamente in una riunione del Consiglio di Dipartimento, mentre i singoli docenti possono prendere visione delle valutazioni relative ai loro insegnamenti tramite la piattaforma PENTAHO, principalmente al fine di fornire loro un feedback sull'attività didattica svolta e sui suggerimenti eventualmente formulati dagli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come per l'anno scorso i dati relativi ai questionari sono presenti in forma aggregata nel sito web del Dipartimento (per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4640> ; per il Corso in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4638>; per il Corso di Laurea in scienza investigative: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4643>); per il Corso di laurea in Scienze giuridiche della sicurezza : <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4832>

Essi inoltre sono presentati e discussi durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, alla presenza dei rappresentanti degli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come l'anno scorso non sono state evidenziate criticità e formulate proposte sul punto. I reclami degli studenti possono essere portati all'attenzione del Consiglio di Dipartimento dai rappresentanti degli Studenti eletti in Consiglio. Essi sono inseriti all'ordine del giorno e discussi. Inoltre le associazioni studentesche hanno predisposto un metodo di rilevazione delle criticità tramite segnalazioni anonime da inserire in un box posto all'ingresso del Dipartimento e accessibile a tutti. Le segnalazioni così raccolte sono periodicamente comunicate al Direttore del Dipartimento dalle stesse associazioni studentesche.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come l'anno scorso gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (dati ALMALAUREA) sono pubblicati per ciascun corso di laurea sul sito del Dipartimento (per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4640> ; per il Corso in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4640> ; per il Corso di Laurea in scienza investigative: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4643>). Non vi sono ancora laureati del Corso di Laurea in scienze giuridiche della sicurezza, per cui non vi sono dati ALMALAUREA.

La relazione dell'anno precedente ha evidenziato come criticità che gli esiti della rilevazione ALMALAUREA non sono stati discussi in seno al Consiglio di Dipartimento. Tale criticità è stata attualmente superata, in quanto gli esiti della rilevazione delle opinioni dei laureandi per l'AA 2018/2019 sono stati discussi durante il Consiglio di Dipartimento del 20 novembre 2019.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come l'anno scorso, nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente. Docenti, studenti e personale di supporto sono rappresentati in Consiglio di Dipartimento. Qualunque questione può essere posta all'ordine del giorno e discussa.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione annuale della CPDS è pubblicata sul sito web di Ateneo. Essa è oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento, ad essa espressamente dedicato.

Dopo la presentazione della relazione e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e in primis ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

In particolare la CPDS suggeriva al CdS di rendere il sistema di rilevazione del grado di soddisfazione rispetto all'esperienza di tirocinio (seppur non obbligatoria) degli studenti degli enti ospitanti più analitico e dettagliato.

Il CdS non ha ancora realizzato l'azione proposta dalla CPDS, in quanto le attività di tirocinio sono oggetto di una più ampia valutazione nell'ambito della proposta di revisione del CdS inserita nel Piano di sviluppo del Dipartimento, che potrebbe vedere l'introduzione del tirocinio come attività formativa obbligatoria, modifica da cui conseguirebbe l'utilizzo del questionario già approvato dal Presidio.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)

Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente. Comparando i programmi dei singoli insegnamenti con la scheda SUA emerge che vi è coerenza tra i programmi stessi e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente. A seguito di una lettura del riquadro A4.b.2 della SUA-CdS e delle schede dei singoli insegnamenti, si può confermare che vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti in quest'ultime ed i risultati di apprendimento riportati nel suddetto quadro.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente. Dai questionari somministrati agli studenti emerge, quale dato aggregato per il CdS di Giurisprudenza disponibile sul sito <https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti> una soddisfazione rispetto: alla proporzione tra il carico di studio del semestre e i CFU relativi all'insegnamento di 3,39; alla proporzionalità del carico di studio del 3,57; dell'adeguatezza del materiale didattico del 3,67 e della sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi del 3,59.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, etc.) sono in massima parte ritenute utili per l'apprendimento della materia con un indice di soddisfazione medio per il corso del 3,68 (<https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti>). Nessuna criticità era stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea non prevede stage e tirocini formativi curriculari obbligatori. Dalla scheda SUA-CdS emerge che il dipartimento offre un servizio di stage e tirocini extracurriculari anche per favorire l'inserimento degli studenti nel mercato del lavoro. Inoltre, dalla scheda SUA-CdS emerge la presenza di un ufficio Placement d'Ateneo il cui fine è favorire l'integrazione tra la formazione universitaria ed il mondo del lavoro. La CPDS nella relazione precedente suggeriva al CdS di rendere il sistema di rilevazione del grado di soddisfazione rispetto all'esperienza di tirocinio (seppur non obbligatoria) degli studenti degli enti ospitanti più analitico e dettagliato.

Il CdS non ha ancora realizzato l'azione proposta dalla CPDS, in quanto le attività di tirocinio sono oggetto di una più ampia valutazione nell'ambito della proposta di revisione del CdS inserita nel Piano di sviluppo del Dipartimento, che potrebbe vedere l'introduzione del tirocinio come attività formativa obbligatoria, modifica da cui conseguirebbe l'utilizzo del questionario già approvato dal Presidio.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Emerge, dalla Scheda SUA, che il Dipartimento organizza attività di orientamento e tutorato in itinere per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle condizioni di poter esprimere al meglio le sue potenzialità.

Inoltre il Dipartimento ha predisposto un apposito tutorato per gli studenti diversamente abili cui è data la possibilità di fare richiesta di un tutor alla pari, uno studente che può offrire aiuto e sostegno, sia disciplinare che relazionale. Il Tutorato alla Pari consiste nel supporto individuale da parte di studenti dell'Ateneo (e quindi del Dipartimento e dei singoli corsi di laurea) a favore di propri colleghi portatori di disabilità. La preziosa iniziativa mira a eliminare o ridurre gli ostacoli che i diversamente abili possono incontrare durante l'iter universitario e il percorso formativo prescelto.

Le prestazioni del tutorato vengono individuate sulla base delle specifiche esigenze dei richiedenti e possono consistere in diverse attività: supporto in aula per la redazioni di appunti, per l'interazione con docenti o colleghi di corso e nell'aiuto concreto finalizzato allo studio individuale.

Dalla Scheda Sua emerge altresì che l'Area Orientamento e Placement ha attivato un servizio denominato SOS esami. Questo servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente

Dall'esame dei questionari emerge che le aule in cui si svolgono le lezioni sono giudicate adeguate dalla maggior parte degli studenti. Gli studenti esprimono soddisfazione anche sull'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per attività integrative.

Dall'analisi dei dati presenti nella SUA-CdS emerge anche un buon livello di soddisfazione degli studenti in merito alle postazioni informatiche del Dipartimento ed alla loro adeguatezza rispetto al numero.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Qualificazione dei Docenti

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla scheda SUA-CdS emerge che tutti di docenti titolari di insegnamenti afferiscono al SSD del relativo insegnamento o, in pochi casi, a settore affine.

Non emergono criticità rispetto alla relazione precedente.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente. Dal controllo effettuato sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza emerge la presenza dei *curricula* dei docenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza. Laddove possibile, si è tenuto conto anche delle tematiche di ricerca proprie dei docenti, in linea con quanto emerso dalla relazione precedente. Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D06] Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche sono rispettati? – [D11] il Docente è reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro? – [D10] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad eventuali analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'esame dei questionari di valutazione di ogni singolo CdS, relativi alle opinioni degli studenti, emerge una complessiva elevata soddisfazione in merito ai docenti per quanto attiene al rispetto degli orari previsti per le attività didattiche, alla reperibilità per chiarimenti, allo stimolo dell'interesse per la materia, alla chiarezza espositiva, alla coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web e alla complessiva soddisfazione nei confronti dell'insegnamento. Considerati gli insegnamenti per i quali sono disponibili dati: per quanto riguarda il primo semestre: **nessun insegnamento risulta sotto la media di 2,75**; un insegnamento ha una media tra 2,75 e 3,00; due insegnamenti hanno una media tra 3 e 3,25; due insegnamenti hanno una media tra 3,25 e 3,50, tredici insegnamenti hanno una media tra 3,50 e 3,75; e tre insegnamenti hanno una media tra 3,75 e 4,00. Pertanto l'88% degli insegnamenti per i quali sono disponibili dati si colloca al di sopra della soglia del 3,25. Per quanto riguarda il secondo semestre: **nessun insegnamento ha una media al di sotto del 2,75**; due insegnamenti hanno una media tra il 2,75 e il 3,00; due insegnamenti hanno una media tra il 3,00 e il 3,25; un insegnamento ha una media tra il 3,25 e il 3,50; cinque insegnamenti hanno una media tra il 3,50 e il 3,75; due insegnamenti hanno una media tra il 3,75 e il 4,00. Per cui il 66% degli insegnamenti del secondo semestre si colloca al di sopra del 3,25. La media del corso di studio è al di sopra del 3,50.

Criticità evidenziate

Le valutazioni relative ad un numero limitato di insegnamenti risultano inferiori alla soglia di eccellenza del 3,25, ma comunque non sono tali da suscitare preoccupazione per la qualità della didattica.

Proposte per il miglioramento

Durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione della commissione didattica, sollecitare i docenti a leggere ed analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una auto-valutazione e per mettere in atto eventuali attività migliorative.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali risulta adeguata. La Commissione osserva un miglioramento rispetto agli anni precedenti della già buona articolazione del processo di verifica della preparazione iniziale.

Di fatti, la preparazione dello studente viene verificata dal Dipartimento, all'inizio dell'anno accademico, mediante una prova di verifica della preparazione iniziale (VPI): in ben due date diverse, distanti almeno trenta giorni l'una dall'altra. La pubblicizzazione viene opportunamente effettuata all'interno del calendario accademico e allo stesso modo vengono rese note con congruo preavviso le informazioni riguardanti le modalità di svolgimento, data e luogo e le modalità di assolvimento degli obblighi formativi (OFA).

La VPI consiste in un questionario risposta multipla, somministrato allo studente al termine di un ciclo di incontri di orientamento su tematiche preparatorie al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (conoscenze grammaticali e sintattiche della lingua italiana, educazione civica, storia moderna e contemporanea, nozioni di diritto privato e costituzionale, conoscenze di base della lingua inglese e di informatica). Il questionario è composto da 32 domande e si intende superato laddove lo studente abbia risposto correttamente ad almeno la metà dei quesiti (16/32). Nel caso di insufficienza della prova, lo studente può comunque frequentare i corsi e sostenere gli esami e avrà la possibilità di partecipare alla seconda prova di verifica della preparazione iniziale oppure colmare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) entro il primo anno di Corso. Al fine di colmare tali obblighi formativi aggiuntivi lo studente ha la possibilità di: redigere un breve riassunto di un saggio tra quelli contenuti all'interno di un elenco individuato dal Consiglio di Dipartimento all'inizio di ogni anno accademico. frequentare specifici "tutorati di recupero" (o

"tutorati di supporto all'apprendimento"), svolti dai c.d tutor disciplinari, al termine dei quali è previsto un momento di verifica volto ad accertare se le carenze formative siano state colmate.
La relazione precedente non evidenzia criticità in merito né formula proposte.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Facendo riferimento alle schede dei singoli insegnamenti, reperibili all'interno del sito ufficiale del Dipartimento di Giurisprudenza ed ancor più precisamente sul piano di studi della didattica programmata (<https://www.unifg.it/laurea/corsi/curriculum/2020-2021/lm-giurisprudenza/statutario>), si evince un' indicazione completa, con conseguente adeguatezza e coerenza con i risultati di apprendimento da accertare, in linea con i risultati emersi nella precedente relazione. Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'esito definito, rispetto ai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti [D04], è favorevole: infatti l'indice di valutazione di riferimento risulta, per gran parte degli insegnamenti, superiore al 3,25, e per un considerevole numero di insegnamenti superiore al 3,50, esprimendo in toto un'ampia soddisfazione riguardo alle modalità d'esame estremamente chiare. Per 6 insegnamenti la valutazione si attesta al di sotto del 3,25 anche se sopra il 2,50.

Criticità evidenziate

Per qualche insegnamento, come già osservato della Relazione dello scorso anno, **si ha una** valutazione di poco inferiore alla soglia di eccellenza del 3,25.

Proposte per il miglioramento

Durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione della commissione didattica, sollecitare i docenti a leggere ed analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una auto-valutazione e per mettere in atto eventuali attività migliorative.

- 4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Lo svolgimento delle attività di tirocinio extracurricolare e *stages* in Italia e all'estero sono valutati ai fini dell'attribuzione del voto finale di laurea limitatamente ai CdL ex D.M. 500/99. Per quanto concerne i CdL ex D.M. 270/2004 è valutata con l'attribuzione di 1 punto l'anticipazione di un semestre di tirocinio per l'accesso alla professione forense.

La relazione dell'anno precedente ha segnalato, come criticità, che gli enti presso i quali i tirocini sono stati svolti, seppur esprimendo piena soddisfazione, non hanno fornito dati relativi alle attività in questione non consentendo un monitoraggio puntuale delle attività di tirocinio. Tali criticità emersero già in seno alla relazione precedente.

Criticità evidenziate

Permangono le criticità evidenziate nella relazione precedente.

Proposte per il miglioramento

La CPDS ribadisce la proposta di predisporre un questionario valutativo più articolato di quello attuale sulla esperienza di *stage* e tirocinio, da sottoporre agli studenti e ai soggetti che collaborano in convenzione con il Dipartimento, al fine di verificare l'efficacia di tale esperienza.

- 5. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

Dalla scheda SUA-CdS emerge che, per il conseguimento della laurea magistrale, è prevista l'elaborazione di una tesi, redatta sotto la guida di un docente. Coerentemente con gli obiettivi formativi indicati e i risultati di apprendimento attesi, la prova finale si delinea come un momento rilevante per il

completamento del percorso di studi dello studente magistrale, che può impegnarsi, ove il relatore ritenga che vi siano le condizioni, anche nella stesura di una tesi di laurea dal profilo critico, dotata di una particolare originalità, che venga valutata da un controrelatore, potendo così ambire all'attribuzione del punteggio massimo previsto per la prova suddetta.

Dal Regolamento Tesi di Dipartimento (link: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/sd02/files/allegatiparagrafo/12-03-2018/regolamento.pdf>), emerge che sono indicate in modo chiaro, adeguato e coerente le modalità di assegnazione e svolgimento dell'elaborato, la valutazione e la composizione della Commissione e le modalità di attribuzione del punteggio finale. La relazione e la discussione della tesi di Laurea consentono, dunque, di verificare in modo puntuale ed effettivo le conoscenze acquisite dallo studente. Tali indicazioni presentano la medesima chiarezza, adeguatezza e coerenza emerse nella relazione precedente.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS "Modalità di ammissione"
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS "Modalità di svolgimento della prova finale"
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non sono state segnalate criticità e proposte.

La scheda di monitoraggio è stata redatta in modo completo e contiene azioni efficaci per il miglioramento del Corso di Laurea.

Il Gruppo di assicurazione della Qualità si è riunito per la redazione della scheda di monitoraggio il giorno 4/12/2019. La Scheda di monitoraggio è stata presentata, discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento il 10 dicembre 2019.

Il GAQ ha rilevato tra l'altro: 1) a fronte di un trend negativo a livello nazionale e di area, il CdS il numero di avvisi di carriera registrati nel 2017, è rimasto costante (182 unità) mentre nel 2018, seppur diminuito (177) ha subito una flessione minore rispetto all'area e al dato nazionale; 2) che il numero degli immatricolati puri

ha registrato un incremento nel 2017 e una flessione nel 2018, attestandosi sulle 144 unità (rispetto alle 155 dei due anni precedenti); 3) che la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare è ancora inferiore alla media nazionale, ma superiore a quella di area ed è in costante miglioramento; 4) La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre

regioni è superiore a quella di area nel 2018 ma è ancora inferiore sia alla media nazionale, a riprova della necessità di migliorare nel complesso l'attrattività del CdS e dell'ateneo nel suo complesso; 5) Il rapporto tra studenti regolari e docenti è molto migliore della media nazionale e di area; 6) La percentuale di studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è più alta della media dell'area geografica e della media nazionale; 7) Relativamente alla percentuale di cfu conseguiti dagli studenti al primo anno sui cfu da conseguire si registra un consistente e costante miglioramento negli anni 2016 e 2017, anche se il dato è ancora peggiore rispetto alle medie nazionale e di area. Anche la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 cfu al primo anno è al di sotto della media nazionale e di area, anche se in miglioramento (si passa dal 15,9% del 2014 al 28,8% del 2017) Il numero di immatricolati che si laureano in corso o entro il primo anno fuori corso è inferiore alle medie nazionale e di area mentre la percentuale di abbandoni del CdS, sebbene sia superiore alle medie nazionale e di area, è in costante diminuzione; 8) che è superiore alla media nazionale e di area la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento; 9) La percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire, in costante miglioramento negli ultimi anni, ha subito un lieve calo nel 2017 ed è inferiore alle medie dell'area geografica e nazionale; 10) Sebbene nel corso dell'ultimo quinquennio sia sensibilmente migliorata rispetto ai monitoraggi precedenti, la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito al primo anno almeno 40 CFU (ovvero i 2/3 dei CFU previsti al primo anno): è pari nel 2017 al 28,8% ed è vicina alla media dell'area geografica ma inferiore a quella nazionale.; 11) Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione appaiono positivi, evidenziando i buoni risultati ottenuti dalle azioni poste in campo negli ultimi anni.

Le principali criticità riscontrate dal GAQ riguardano: 1) percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, la quale è ancora inferiore sia alla media nazionale, sia a quella di area; 2) la percentuale di abbandoni del CdS.

Le azioni proposte dal GAQ sono: A) Supportare gli studenti del I anno nella fase di inserimento nel mondo universitario attraverso un servizio di orientamento in itinere. A tal fine il GAQ ha proposto nell'a.a. 2019/2020 organizzare il servizio svolto dai tutor informativi al fine di mantenere un contatto costante con gli studenti iscritti al I anno di corso per poterli costantemente informare in merito ai servizi di contesto offerti dal Dipartimento per il supporto allo studio individuale (ad es. tutorati disciplinari, tutorati collettivi e tutorati dei docenti) e, contemporaneamente, monitorare la loro progressione in carriera. B) Confermare l'attuale organizzazione dei tutorati collettivi svolti dai tutor disciplinari, modificata già a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2018/2019. A tal fine il GAQ ha proposto di organizzare nell'a.a. 2019/2020 il servizio svolto dai tutor disciplinari con le seguenti modalità: raccolta delle richieste di supporto allo studio degli studenti in difficoltà da parte dei tutor disciplinari; individuazione, sulla base delle suddette richieste, da parte dei tutor disciplinari, degli argomenti che presentano maggiori difficoltà nella comprensione; predisposizione di materiale di supporto allo studio da fornire allo studente per la preparazione; organizzazione di incontri finalizzati alla verifica dell'apprendimento degli argomenti.

L'attività di riesame è stata svolta in modo efficace in quanto ha saputo individuare le criticità e porre in essere azioni correttive efficaci se si considerano il miglioramento del dato relativo alla progressione in carriera registrato nella Scheda SUA CdS (quadro C1) dell'a.a. 2020/21 (la percentuale di cfu conseguiti dagli studenti al primo anno sui cfu da conseguire si registra un consistente e costante miglioramento negli anni 2018 e 2019, ed in linea rispetto alle medie nazionale e di area) e il grado di soddisfazione degli studenti per il servizio di tutorato informativo è elevato (indice di sintesi 3,45), da quanto si rileva dal rapporto statistico relativo ai servizi per l'AA 2019/2020.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi della scheda SUA-CDS emerge che la gamma delle parti sociali consultate è ampia, di carattere regionale e nazionale. Ad oggi il rapporto con gli *stakeholders* è stabile e costante; modi e tempi delle consultazioni sono regolari e sufficienti a fornire un riscontro sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali.

Criticità evidenziate non sono presenti consultazioni con rappresentanti delle is parti sociali rappresentative a livello internazionale.

Proposte per il miglioramento

La Commissione didattica suggerisce che le consultazioni con le parti sociali siano estese a rappresentanti delle istituzioni pubbliche e parti sociali rappresentative a livello internazionale.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza ha condiviso con le Parti Interessate il suo progetto formativo correlato all'anno accademico 2018-2019 e segnatamente le denominazioni e gli obiettivi formativi dei corsi di studio, il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula, le figure professionali e gli sbocchi previsti nonché i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative. Sono stati consultati il Comitato di indirizzo in data 19 maggio 2017, 29 novembre 2017 e 19 aprile 2018 e il Consiglio della Corte Suprema di Cassazione, nella persona del Consigliere Dott. Enrico Scoditti, in data 13 aprile 2018. Da tali incontri è emerso anzitutto che gli obiettivi formativi

prefissati sono assolutamente idonei a fornire una preparazione giuridica di base solida ed adeguata rispetto agli sbocchi occupazionali previsti per le figure professionali considerate. Per altro verso, è stato con decisione affermato che le figure professionali che il corso si propone di formare rispondono in pieno alle esigenze tipiche dell'ambito in cui operano le organizzazioni consultate e che le attività e le funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale sono coerenti con le attività effettivamente svolte da coloro i quali operano nel settore di competenza delle organizzazioni medesime. Da ultimo, si è ritenuto che i risultati di apprendimento che il C.d.S. si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento sono perfettamente funzionali rispetto alle competenze che il mondo professionale/produttivo richiede per le figure previste. Si evidenzia, in particolare come dalla costante collaborazione con il Comitato di indirizzo, nella riunione del 19 aprile 2018 si sia addivenuti alla decisione di condividere per l'a.a. 2018/2019 i contenuti della didattica da erogare inseriti nei singoli programmi di insegnamento al fine di recepire indicazioni utili per raccordare l'offerta formativa con le competenze richieste dai profili professionali più innovativi. Inoltre, il Dipartimento di Giurisprudenza ha stipulato una convenzione con Il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera al fine di attivare, in via sperimentale, un corso denominato "Attività notarile e trasferimenti immobiliari", corso teorico-pratico avente ad oggetto l'attività notarile con particolare riferimento al settore immobiliare.

Criticità evidenziate

Nella precedente Relazione, La Commissione didattica aveva suggerito che le consultazioni con le parti sociali fossero estese, eventualmente anche con l'utilizzo di appositi questionari, a rappresentanti delle istituzioni pubbliche. Da quanto sopra emerge che il Dipartimento si è mosso in questa direzione.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS ritiene opportuno che la platea degli *stakeholders* continui a essere ampia e differenziata e, possibilmente, ulteriormente allargata.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non esistono studi di settore.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che le funzioni e le competenze descritte per ciascun profilo professionale sono complete e adeguatamente connesse con i risultati di apprendimento attesi. Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che il Regolamento didattico del Corso di Laurea non prevede tirocini formativi curriculari obbligatori, ma il Dipartimento di Giurisprudenza offre un servizio di stage e tirocini extracurriculari facoltativi per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro emerge che l'Università ha attivato un servizio di Placement che promuove il collegamento dei laureati e dei dottori di ricerca dell'Università di Foggia - in cerca di prima occupazione o di nuove opportunità professionali - con le imprese che ricercano figure professionali da inserire all'interno della propria realtà aziendale, di cui si avvale il corso di laurea. In particolare, nell'ambito della sua attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, l'Ufficio Placement organizza periodicamente Career Day o Recruiting day con le aziende, al fine di far conoscere le realtà aziendali e le eventuali posizioni aperte per laureati/dottori di ricerca.

Le iniziative/attività di placement sono state meritoriamente implementate, come risulta dalla scheda SUA-CdS 2018/19.

Nell'ambito dell'attività di placement, la segreteria didattica del Dipartimento di Giurisprudenza pubblica sul suo sito gli annunci e le occasioni di lavoro segnalate dall'ufficio di placement dell'Ateneo e contatta, tramite email, i laureati al fine di favorire e promuovere un migliore scambio di informazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi dei dati mostra che il tasso di occupazione degli studenti a 1 anno è del 26,5%, a tre anni dalla laurea sale a 80%. Non sono disponibili i dati statistici relativi ai 5 anni dal conseguimento del titolo. La percentuale di occupati che utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea è del 80 % per i laureati che lavorano ad un anno dal conseguimento del titolo. La percentuale resta elevata (80%) per laureati che lavorano a tre anni dal conseguimento del titolo, dato nettamente superiore alla media nazionale. Non sono disponibili dati relativi ai 5 anni dal conseguimento del titolo. La soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, è pari a 7,8 per coloro che hanno trovato occupazione entro un anno dal conseguimento del titolo e a 8,0 per coloro che hanno trovato lavoro entro tre anni dal conseguimento del titolo, valori superiori alla media nazionale. La retribuzione mensile netta per i laureati che trovano occupazione entro un anno dalla laurea è pari a 876 euro, che cresce a 1324 euro dopo i 5 anni, valori superiori alla media nazionale. Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Così come suggerito dal Presidio di qualità, quando vengono richiesti i programmi ai singoli docenti vengono inviati i link per accedere alla scheda Sua del CdS. Poi il GAQ controlla che ci sia corrispondenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento indicati nella Scheda Sua CdS, coinvolgendo in modo particolare la componente studentesca. All'esito dei lavori vengono pubblicati i programmi sul sito istituzionale. Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

9. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili sul sito del Dipartimento. Esse risultano inoltre coerenti con quanto pubblicato sul portale di University. Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento
---------------------	--

Questo quadro può essere compilato qualora la CPDS abbia individuato ulteriori opportunità di miglioramento oltre a quelle eventualmente evidenziate nei quadri precedenti.

Anche in questo quadro, per ogni problema e criticità evidenziata, deve essere riportata l'analisi e la formulazione di proposte per il superamento delle criticità.

Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Criticità evidenziate

Proposte per il miglioramento